

Vertenza Cerella: La Cgil preannuncia ricorso al Prefetto e chiede incontro. Mancata erogazione degli stipendi e tredicesime ai 60 dipendenti dell'autoservizi Cerella di Vasto

"Dalla riunione di ieri conclusasi con un mancato accordo, non sono emerse sostanziali novità rispetto alla mancata erogazione degli stipendi e tredicesime ai 60 dipendenti dell'autoservizi Cerella di Vasto. La Cgil presente al tavolo con il Segretario della Camera del Lavoro di Chieti Germano Di Laudo e con il Segretario della Filt Cgil AbruzzoMolise Franco Rolandi, ha ribadito al Presidente Angelo Pollutri la forte preoccupazione del sindacato sulla condizione economica/finanziaria in cui versa l'azienda partecipata al 51% dalla società regionale TUA e la necessità che si intervenga in maniera strutturale al fine di assicurare non solo le spettanze dovute ai lavoratori ma anche una prospettiva economica ed organizzativa tale da garantire una degna partecipazione alle gare per l'assegnazione dei servizi di tpl previste nel 2019.

La Filt Cgil AbruzzoMolise nel preannunciare il ricorso al Prefetto di Chieti per espletare la seconda fase della procedura di raffreddamento, ha trasmesso unicamente alla Cgil di Chieti, una richiesta di incontro urgente al Presidente Vicario della Regione Abruzzo Giovanni Lolli e ad altri destinatari tra i quali il Sindaco di Vasto."

ECCO LA RICHIESTA DI INCONTRO URGENTE:

"Premesso che in data 7 dicembre 2018, a seguito di una convocazione urgente trasmessa alle Organizzazioni Sindacali dal Presidente dell'Autoservizi Cerella dott. Angelo Pollutri, si è tenuta a Vasto, presso la Sede dell'Associazione Imprese del Vastese, un'apposita riunione alla quale ha preso parte una delegazione della Filt Cgil territoriale e regionale.

Nel corso della suddetta riunione, il Presidente Angelo Pollutri ha informato le maestranze, presenti e, con esse, le Organizzazioni Sindacali, sulla condizione di estrema difficoltà economica/finanziaria in cui versa la Società di trasporto anche e soprattutto a seguito dei mancati trasferimenti di risorse dall'Ente Regione conseguenti, almeno in parte, ad una recente sentenza negativa scaturita da un contenzioso intentato contro la stessa Regione Abruzzo rispetto ai corrispettivi dovuti alla Società Cerella per i servizi di trasporto pubblico locale.

Nel preannunciare una importante mancanza di liquidità e la conseguente impossibilità a garantire nei tempi previsti la corretta erogazione ai dipendenti della mensilità di dicembre e della XIII^a mensilità, il Presidente Pollutri ha ritenuto di dover escludere responsabilità ascrivibili all'operato aziendale e dell'attuale Cda di Cerella, responsabilità che invece sarebbero da attribuire unicamente all'Ente Regione.

La Filt Cgil AbruzzoMolise, dopo avere attivato in data 7 dicembre 2018 - come da formale comunicazione trasmessa per conoscenza a tutti i destinatari della presente nota - le previste procedure di raffreddamento e conciliazione (ai sensi della Legge 146/90 per l'attuazione della Legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali), in data 13 dicembre, è stata ricevuta unitamente alla Camera del lavoro di Chieti dalla società Cerella e dallo stesso Presidente Pollutri. Anche in questa circostanza, la società ha ribadito di aver cercato in più occasioni, ma senza alcun esito, di addivenire ad una transazione concordata tra le parti rispetto al saldo dei contributi per il tpl, pur palesando tuttavia l'auspicio che la Regione predisponga nelle prossime ore, un'apposita delibera di Giunta in grado di assicurare il pagamento delle spettanze ai lavoratori.

PER TUTTO QUANTO SOPRA

La Cgil di Chieti unitamente alla Filt Cgil AbruzzoMolise, avendo constatato per questa importante realtà aziendale del vastese e per l'immediato futuro della stessa, una assoluta mancanza di prospettiva organizzativa ed economica in grado di pregiudicare ulteriormente le condizioni di un territorio già ampiamente martoriato da una persistente mancanza di sviluppo e da un isolamento alquanto evidente a cominciare proprio dalle condizioni del trasporto pubblico locale, ritiene di formulare al Presidente Vicario della Regione Abruzzo Giovanni Lolli, una richiesta di incontro urgente."

Germano Di Laudo e

Franco Rolandi , Cgil

"}

